



AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO COMUNALE DI ENTI ACCREDITATI PER L'OFFERTA DEL **SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE** MEDIANTE VOUCHER IN FAVORE DI MINORI E PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO – **periodo ottobre 2025 – settembre 2027 con eventuale rinnovo per un ulteriore biennio.**

Premesso che, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 12/2025 del 24.02.2025, il Comune di Busto Arsizio per la fornitura di prestazioni di Servizio di Educativa Domiciliare in favore di minori, disabili, adulti in situazioni di fragilità nell'ambito dell'aiuto e del sostegno alla famiglia in ambito domiciliare, sia presso ospedali o ove si necessita, residenti nel Comune di Busto Arsizio **intende avvalersi dello strumento dell'accREDITAMENTO** con riferimento alla normativa in materia e precisamente:

- Considerato che la direttiva 2014/24/UE demanda agli Stati Membri l'organizzazione dei servizi sociali, ed in particolare afferma che:
 - "gli Stati membri sono liberi di organizzare la prestazione di servizi sociali in quanto servizi di interesse economico generale" (considerando n. 6);
 - "i regimi in cui tutti gli operatori che soddisfano determinate condizioni sono autorizzati a svolgere un determinato compito, senza selettività, come i sistemi basati sulla scelta del cliente e i sistemi di buoni servizio, non dovrebbero configurarsi come concessioni, compresi quelli fondati su accordi giuridici tra l'autorità pubblica e gli operatori economici. Tali sistemi si basano generalmente su una decisione dell'autorità pubblica che definisce le condizioni trasparenti e non discriminatorie applicabili all'accesso continuo da parte degli operatori economici alla fornitura di servizi specifici, quali i servizi sociali, consentendo ai clienti di scegliere tra tali operatori" (considerando n. 13);
 - "Gli Stati rimangono liberi di organizzare i servizi sociali secondo modalità che non comportino la conclusione di concessioni, per esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi oppure il rilascio di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfino le

condizioni preventivamente stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice senza limiti o quote di sorta, purché tali sistemi garantiscano sufficiente pubblicità e rispettino i principi di trasparenza e di non discriminazione" (considerando n. 54);

- "Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi" (alla persona) "direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione" (considerando 114);

• Considerato che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che:

- "non costituisce un appalto pubblico ai sensi di tale direttiva (direttiva 2014/24/UE "direttiva appalti" n.d.r) un sistema di convenzioni, attraverso il quale un ente pubblico intende acquistare beni sul mercato contrattando, per tutto il periodo di validità di tale sistema, con qualsiasi operatore economico che s'impegni a fornire i beni in questione a condizioni predefinite, senza operare alcuna scelta tra gli operatori interessati e permettendo a questi di aderire a detto sistema per tutto il periodo di validità dello stesso" stesso"(cfr Corte di Giustizia Europea sez.V 2/6/2016, Causa C-410/14)";

- "non costituisce un appalto pubblico un sistema...mediante il quale un ente pubblico seleziona tutti gli operatori economici che soddisfano i requisiti di idoneità stabiliti dal bando recante invito a presentare proposte e che superano l'esame menzionato in detto bando, anche se nessun nuovo operatore può essere ammesso durante il periodo di validità limitata di tale sistema ""(cfr Corte di Giustizia Europea sez.V Causa C 9-17 del 2018)."

• Visto il parere del Consiglio di Stato n. 2052/2018, rilasciato sulla scorta di istanza presentata da ANAC il quale recita: "...Quanto in primo luogo all'accreditamento, esso è al di fuori della normativa euro-unitaria ove si limiti alla mera individuazione dei soggetti del terzo settore da inserire nella rete dei servizi sociali, senza che, a monte, sia stato previamente individuato un numero od un contingente prefissato (cosiddetto modello dell'accreditamento libero). In tal caso, infatti, l'istituto si risolve sostanzialmente in una sorta di abilitazione priva di carattere selettivo e non propedeutica all'affidamento di un servizio: come tale, non impinge in campi disciplinati dal diritto europeo e trova la propria esclusiva regolazione nel diritto nazionale."

• Considerato che il sistema di gestione dei servizi domiciliari tramite accreditamento, trova fondamento giuridico nella seguente normativa interna:

- articolo 11 della L. 328/2000 rubricato “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” il quale prevede al comma 3 che i comuni provvedono all'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), e corrispondono ai soggetti accreditati tariffe per le prestazioni erogate nell'ambito della programmazione regionale e locale sulla base delle determinazioni di cui all'articolo 8, comma 3, lettera n).

- articolo 10 della L.R. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, come modificato dalla L.R. 23/2015, in base al quale i titoli sociali sono volti a sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizioni di disagio e per agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e socio#sanitarie;

- articolo 13 della L.R. 3/2008 che attribuisce ai Comuni la definizione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione;

• Codice del Terzo settore, per le parti applicabili;

Il Comune di Busto Arsizio intende indire una procedura di accreditamento finalizzata a implementare un sistema di servizi e interventi educativi rivolti a persone con fragilità **per il periodo ottobre 2025-settembre 2027 con eventuale rinnovo per un ulteriore biennio;**

Il presente Avviso disciplina la costituzione di un Elenco/Registro di Enti del Terzo Settore accreditati per la gestione degli interventi domiciliari tramite la corresponsione di un corrispettivo ai soggetti accreditati, allo scopo di:

- garantire un elevato standard qualitativo degli enti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra possibili soggetti erogatori, nel rispetto della par condicio;
- centralizzare il ruolo attivo del cittadino e valorizzare la sua capacità di autodeterminazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto educativo che alla scelta del fornitore del servizio;
- garantire l'effettività dell'informazione per il libero accesso ai servizi accreditati, con l'inserimento dei soggetti accreditati in un elenco pubblico cittadino di fornitori.

L'accreditamento oggetto del presente Avviso, tramite la corresponsione di un corrispettivo non assicura un volume prestabilito di prestazioni agli operatori, in quanto queste ultime vengono corrisposte solamente nel caso di effettiva fruizione dei servizi da parte degli utenti (con la conseguenza che l'operatore rimanga esposto al cd “rischio di domanda”). L'accreditamento, inoltre, delinea un percorso dinamico che prevede:

- sia valutazioni periodiche dei fabbisogni e della qualità dei servizi, che verifiche del mantenimento dei requisiti e delle condizioni di accreditamento, rendendo necessaria l'individuazione delle cause di decadenza dell'accREDITamento (perdita dei requisiti soggettivi, gravi inadempimenti, ecc.), cui collegare la risoluzione dei contratti in corso;
- l'apertura di elenchi di operatori accREDITati – senza soluzione di continuità – a qualsivoglia operatore che, in possesso dei requisiti previsti, ne faccia richiesta; a tal fine il cd “Avviso di accREDITamento” sarà sempre pubblicato nel sito istituzionale, nonché periodicamente aggiornato;
- che il rapporto che si verrà ad instaurare tra ciascuno degli operatori accREDITati ed il Comune, che ha in carico gli utenti del servizio domiciliare in questione, verrà disciplinato dal cd “Patto di accREDITamento” la cui stipula avverrà a seguito dell'approvazione dell'elenco degli enti accREDITati;
 - il Patto in questione costituisce un accordo volto a disciplinare i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di pagamento del corrispettivo, modalità di verifica e controllo). Più precisamente, la sottoscrizione del Patto di accREDITamento comporterà, tra l'altro:
 - per l'operatore/erogatore del servizio domiciliare, l'obbligo di erogare le prestazioni agli utenti che ne facciano richiesta alle condizioni previste dal Patto stesso, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'elenco;
 - per il Comune l'obbligo di corrispondere un corrispettivo, a fronte dell'effettiva erogazione del servizio all'utente e della presentazione della relativa fattura da parte dell'operatore accREDITato.

L'accREDITamento consente di poter erogare le prestazioni ai cittadini beneficiari di voucher a valere su misure economiche e disposizioni locali, regionali e nazionali.

L'entità complessiva dei voucher sarà determinata in relazione alle indicazioni contenute nelle singole misure.

L'entità del singolo voucher sarà determinato sulla base della tipologia di servizio.

I soggetti accREDITati, che operano per conto del servizio pubblico, si impegnano a garantire percorsi individualizzati, personalizzati e flessibili per rispondere al meglio alle esigenze di cura della popolazione fragile.

L'accreditamento costituisce presupposto necessario affinché il Comune acquisti direttamente dall'Ente accreditato, scelto dal beneficiario, le prestazioni specifiche volte a garantire attività di natura educativa e socializzante in favore di minori e adulti con disabilità grave e non.

Il riconoscimento dell'accreditamento comporta l'iscrizione nell'Albo dei soggetti abilitati ad erogare il servizio nel Comune di Busto Arsizio.

L'Albo è articolato in 3 sezioni in relazione alla tipologia di servizio erogato.

E' possibile proporre la propria candidatura anche solo per una delle sezioni sopra indicate.

ARTICOLO 1. OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO – SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE

L'Amministrazione comunale intende gestire attraverso la presente procedura l'erogazione del Servizio di Educativa domiciliare a favore di minori e persone con disabilità.

L'accreditamento ha per oggetto principale la realizzazione di prestazioni domiciliari finalizzate a soddisfare il bisogno educativo di:

- minori;
- persone adulte o minori con disabilità o non autosufficienti, sia in ambito domiciliare, sia presso ospedali o ove si necessita.

Gli utenti del servizio sono i cittadini residenti nel Comune di Busto Arsizio.

L'accreditamento ha per oggetto la fornitura delle seguenti tipologie di servizi:

I requisiti minimi delle prestazioni sono definiti nel documento “*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*”, parte integrante del presente Avviso (**Allegato 1**) e possono essere così sintetizzati:

1. **Servizio di educativa domiciliare ADH, in orario diurno dal lunedì al sabato** finalizzato a soddisfare il bisogno di persone anziane, disabili adulti, disabili minori, persone adulte fragili;
2. **Servizio di educativa domiciliare ADM, in orario diurno dal lunedì al sabato** finalizzato a soddisfare il bisogno di minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche. L'intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori – figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare;

3. **Servizio di educativa domiciliare ADH/ ADM in orario diurno presso ospedali o ove si necessita**, finalizzato a soddisfare il bisogno di persone anziane, disabili, adulti o minori con fragilità;
4. **Servizio di educativa domiciliare ADH/ ADM, in orario serale/notturno (dalle 21.00 alle 07.00) dal lunedì al sabato, la domenica (orario diurno e notturno), nelle festività, o in orario serale/notturno presso ospedali o ove si necessita**, finalizzato a soddisfare il bisogno di persone anziane, disabili, adulti o minori con fragilità;

Per tutte le tipologie il servizio dovrà essere erogato da cooperative e/o società mediante personale composto prevalentemente da Educatori professionali con il titolo di Educatore professionale.

In subordine, come indicato nell'allegato A alla deliberazione regionale n. XI/6443 del 31/05/2022 dal titolo "Indicazioni circa le figure socio educative che operano nelle unità d'offerta sociale", il servizio potrà anche essere erogato da cooperative e/o società mediante personale in possesso dei seguenti titoli riconosciuti dall'ordinamento italiano:

- diploma di laurea triennale L19 (educatore professionale socio-pedagogico);
- qualifica di educatore professionale socio-pedagogico acquisita ai sensi dei commi 597 e 598 della L. 205/2017 così come modificata dall'art.1 comma 517 e 537 della L.145/2018;
- diploma di educatore ai sensi della l.r. 95/1980 (d.c.r. n. III/276 del 21 maggio 1981) e della d.c.r. n. IV/1269 del 28 febbraio 1989;
- diploma di laurea abilitante di un corso di laurea della classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione (educatore professionale socio- sanitario), fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 (comma 596 della L. 205/2017), dalla L. 3 del 2018 e dal D.M. 13 marzo 2018. Il D.M. n. 520/1998 individua, infatti, la figura professionale dell'educatore professionale quale operatore sociale e sanitario e prevede che lo stesso svolga la propria attività professionale all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie riabilitative e socioeducative;
- diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education con la quale viene attribuita la qualifica di pedagogista;
- Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche L24 - Laurea LM-51;
- Laurea in Sociologia L40 – Laurea LM-88;
- Laurea Servizio Sociale L39".

Il numero degli interventi e il valore complessivo della spesa indicato nel presente avviso è da considerarsi puramente indicativo e stimato, sulla dimensione economica del servizio erogato nell'anno 2024, come segue:

Stima Utenti in carico	spesa 2024
58	€ 189.500,00

Gli accessi stimati e le relative risorse sono, pertanto, da intendersi puramente indicativi in quanto possono subire variazioni, sia in incremento che decremento, nel corso degli anni.

Per entrambi i servizi di educativa domiciliare (ADM e ADH), generalmente è previsto l'accesso dell'educatore per n. 2 ore giornaliere consecutive per n. 2/3 accessi settimanali, per un massimo di n. 4/6 ore settimanali a beneficiario.

Eccezionalmente potrebbe essere richiesta la presenza continuativa dell'educatore per più ore.

ARTICOLO 2. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'elenco degli operatori accreditati ha validità dalla data di iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati e sino a settembre **2027 con eventuale rinnovo per un ulteriore biennio.**

L'Amministrazione Comunale, previa valutazione che verrà effettuata al termine del periodo di sperimentazione, si riserva la possibilità di procedere ad un'eventuale proroga per un'ulteriore biennio. A tal fine, gli Enti che verranno accreditati, nei termini e modi che saranno opportunamente indicati, prima della scadenza del bando dovranno procedere al rinnovo della loro posizione se interessati a rimanere nell'Albo dei soggetti accreditati.

L'accreditamento è da intendersi aperto: gli Enti interessati ad accreditarsi per l'erogazione degli interventi domiciliari possono presentare domanda in qualsiasi momento, attenendosi alla procedura descritta nel presente avviso e reperibile sul sito istituzionale del Comune www.comunedibustoarsizio.va.it.

Con cadenza biennale gli Enti accreditati dovranno dichiarare il mantenimento dei requisiti (soggettivi, di impresa e operativi), utilizzando la modulistica scaricabile dal sito istituzionale. La mancata dichiarazione, a seguito di due solleciti, comporterà la decadenza dell'accreditamento e la cancellazione dell'Ente dall'elenco/registo degli Enti accreditati.

Il Comune di Busto Arsizio si riserva la possibilità di apportare al presente avviso modifiche sia formali che di contenuto; nel caso, gli Enti accreditati saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione integrativa atta a confermare, se interessati, la propria adesione al sistema dell'accreditamento.

L'adesione all'accreditamento rappresenta un atto di libera scelta, pertanto l'Ente Accreditato può esercitare in qualsiasi momento anche il proprio diritto a voler recedere da tale sistema. Nel caso, tale decisione dovrà essere formalizzata tramite l'invio di una comunicazione scritta al Settore 2 Servizi sociali del Comune di Busto Arsizio tramite pec all'indirizzo protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Le attività dovranno comunque essere garantite per i successivi 60 gg dalla data di comunicazione di recesso.

ARTICOLO 3. AMBITO TERRITORIALE DELL'ACCREDITAMENTO

Ai fini dell'Accreditamento, si individua come contesto territoriale di riferimento quello dell'Ambito Territoriale di Busto Arsizio formato dal Comune di Busto Arsizio.

ARTICOLO 4. SCELTA DELL'OPERATORE ACCREDITATO

Al fine di promuovere l'autodeterminazione, la scelta dell'operatore gestore dell'intervento sarà in capo al cittadino beneficiario dell'intervento stesso come meglio specificato nell'**Allegato 1**. *“Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare-Disciplinare”*.

Ferma restando la presa in carico, l'accertamento dello stato di bisogno e il dovere dei servizi sociali di predisporre un piano educativo individualizzato (PEI) sulla base dell'analisi delle esigenze del singolo utente e le risorse ritenute adeguate per rispondere ad esse, la libera scelta sarà garantita dalla formalizzazione e condivisione da parte del soggetto del piano educativo individualizzato (PEI) predisposto in suo favore dagli assistenti sociali. Tale precisazione, assicura, tra l'altro, la concorrenzialità del sistema e la concreta applicazione del principio di parità di trattamento.

Ove le prestazioni previste dal progetto educativo domiciliare e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo ente accreditato (ad esempio in ragione delle disponibilità in quel dato momento degli educatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – sarà univoca.

Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze di educativa una pluralità di enti accreditati ed iscritti nell'elenco, l'assistente sociale fornirà assistenza, con le modalità previste nell'**Allegato 1**, nell'individuazione dell'ente accreditato, supportando il cittadino anche con l'ausilio di un “catalogo”, che riporterà, a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione, le peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi enti accreditati.

ARTICOLO 5. PROCEDURE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO E L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Le modalità di accesso al servizio e di attivazione degli interventi sono descritte nell'**Allegato 1**.

ARTICOLO 6. PERSONALE

Per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura di accreditamento, gli Enti Accreditati dovranno avvalersi della propria organizzazione in modo autonomo ed è, pertanto, escluso qualsiasi vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti del Comune di Busto Arsizio.

Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri educatori che lavorano nel servizio e degli utenti e loro familiari.

È inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, gli Enti Accreditati devono conformarsi ai seguenti obblighi:

- osservare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e igiene sul lavoro,
- applicare al personale assunto tutte le disposizioni normative e retributive stabilite dal CCNL di categoria, salvo eventuali previsioni di maggior favore (da documentare), nonché da eventuali accordi integrativi territoriali (sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative),
- corrispondere con puntualità le retribuzioni e assolvere tutti i relativi oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti,
- presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, copia di tutti i documenti atti a verificare la regolarità e correttezza nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi/assicurativi.

ARTICOLO 7. VOUCHER SOCIALE E RELATIVO CORRISPETTIVO

Il voucher, che si concretizza **tramite una lettera di attivazione**, consiste nell'erogazione del servizio personalizzato a favore dei singoli cittadini che fruiscono degli interventi descritti all'art. 1.

Il voucher verrà liquidato all'ente erogatore previa presentazione di specifica rendicontazione e di relativa fattura.

Il valore orario del voucher sarà aggiornato, per quanto riguarda il costo del personale, che incide per l'88%, sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL). La differenza pari al 12% sarà aggiornato all'inizio di ogni anno sulla base della variazione I.S.T.A.T. intervenuta nell'anno precedente.

Il voucher corrisponde ad un accesso standard (prestazioni principali) al domicilio, effettuato da parte di un operatore incaricato di erogare le prestazioni previste nel PEI, secondo le modalità e le condizioni specificate nell'**Allegato 1**.

Il valore del voucher è così stabilito:

1. **Servizio di educativa domiciliare ADH:**

€ 26,75 (Euro ventisei/settantacinque) IVA esclusa 5 %: per la prestazione di Educativa domiciliare della durata di 1 ora, **in orario diurno dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 21.00.**

L'importo del voucher è onnicomprensivo, comprende pertanto ogni prestazione e onere previsti dal presente bando e dall'Allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*", incluse la funzione di coordinamento, la programmazione e organizzazione delle attività, redazione di verbali e/o relazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, i costi relativi alla sicurezza, gli oneri di trasporto e in generale ogni altro onere non a carico del Comune.

Il voucher potrà essere riconosciuto, dal lunedì al sabato, in base a quanto previsto nel progetto individualizzato (PEI).

n. di ore annue stimate e autorizzate in 3500

n. casi all'anno 32

È a carico dell'Ente accreditato ogni onere per il raggiungimento delle sedi indicate per l'effettuazione dell'intervento.

2. **Servizio di educativa domiciliare ADM:**

€ 26,75 (Euro ventisei/settantacinque) IVA esclusa 5%: per la prestazione di Educativa domiciliare della durata di 1 ora, **in orario diurno, dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 21.00.**

L'importo del voucher è onnicomprensivo, comprende pertanto ogni prestazione e onere previsti dal presente bando e dall'Allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*", incluse la funzione di coordinamento, la programmazione e organizzazione delle attività, redazione di verbali e/o relazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, i costi relativi alla sicurezza, gli oneri di trasporto e in generale ogni altro onere non a carico del Comune.

Il voucher potrà essere riconosciuto, dal lunedì al sabato, in base a quanto previsto nel progetto individualizzato (PEI).

n. di ore annue stimate e autorizzate in 3300

n. casi all'anno 30

È a carico dell'Ente accreditato ogni onere per il raggiungimento delle sedi indicate per l'effettuazione dell'intervento.

3. **Servizio di educativa domiciliare ADH/ ADM in orario diurno presso ospedali o ove si necessita:**

€ 26,75 (Euro ventisei/settantacinque) IVA esclusa 5%: per la prestazione di Educativa domiciliare della durata di 1 ora, **in orario diurno, dal lunedì al sabato dalle ore 07 alle ore 21.**

L'importo del voucher è onnicomprensivo, comprende pertanto ogni prestazione e onere previsti dal presente bando e dall'Allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*", incluse la funzione di coordinamento, la programmazione e organizzazione delle attività, redazione di verbali e/o relazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, i costi relativi alla sicurezza, gli oneri di trasporto e in generale ogni altro onere non a carico del Comune.

Il voucher potrà essere riconosciuto dal lunedì alla domenica, in orario diurno e/o notturno, in base a quanto previsto nel progetto individualizzato (PEI).

n. di ore annue stimate in 100

n. casi all'anno 1

È a carico dell'Ente accreditato ogni onere per il raggiungimento delle sedi indicate per l'effettuazione dell'intervento.

4. **Servizio di educativa domiciliare ADH/ ADM, in orario serale/notturno (dalle 21.00 alle 07.00) dal lunedì al sabato, la domenica (orario diurno e notturno), nelle festività, o in orario serale/notturno presso ospedali o ove si necessita:**

€ 26,75 (Euro ventisei/settantacinque) IVA esclusa 5%, maggiorato del 15% (€ 26,75 + 15%= € 30,76) IVA esclusa 5% per la prestazione di Educativa domiciliare della durata di 1 ora.

L'importo del voucher è onnicomprensivo, comprende pertanto ogni prestazione e onere previsti dal presente bando e dall'Allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*", incluse la funzione di coordinamento, la programmazione e organizzazione delle attività, redazione di verbali e/o relazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, i costi relativi alla sicurezza, gli oneri di trasporto e in generale ogni altro onere non a carico del Comune.

Il voucher potrà essere riconosciuto dal lunedì alla domenica, in orario diurno e/o notturno, in base a quanto previsto nel progetto individualizzato (PEI).

n. di ore annue stimate in 100

n. casi all'anno 1

È a carico dell'Ente accreditato ogni onere per il raggiungimento delle sedi indicate per l'effettuazione dell'intervento.

Le prestazioni che dovranno essere erogate dai soggetti accreditati e le modalità di attivazione sono meglio indicate nell'allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare - Disciplinare*", allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale. Il coordinatore del soggetto erogatore dovrà rapportarsi con l'Assistente Sociale comunale.

Il beneficiario del servizio, in caso di assenza o impossibilità a ricevere l'educatore nell'orario stabilito, dovrà obbligatoriamente dare avviso almeno 24/h prima dell'appuntamento. In caso di mancato avviso, il servizio sarà ritenuto effettuato e ne verrà riconosciuto il costo. Sarà premura del beneficiario contattare il coordinatore per fissare un nuovo appuntamento.

5. Dotazione finanziaria

Le risorse comunali a disposizione per gli interventi previsti sono le seguenti:

- **€ 220.000,00 annui**

Al fine di incrementare il budget a disposizione, il Comune si riserva di integrare la somma sopraindicata in qualsiasi momento durante il periodo di validità dell'accreditamento, a seguito di valutazioni di opportunità, anche utilizzando risorse regionali/nazionali, etc..

ARTICOLO 8. LIQUIDAZIONE DEI VOUCHER AI FORNITORI

Il Comune liquiderà agli Enti accreditati che hanno erogato il servizio il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario previa ricezione da parte degli Enti stessi del rendiconto mensile per singolo utente e previo accertamento della regolarità della prestazione, nel rispetto di quanto previsto dal PEI e del DURC.

A tal fine gli Enti accreditati si impegnano a inoltrare al Servizio Sociale Comunale la rendicontazione mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello da rendicontare.

Al fine di poter effettuare controlli sulle prestazioni erogate, gli Enti Accreditati dovranno allegare una scheda mensile di rendicontazione per ciascun utente, compilata dal personale referente dell'Ente Accreditato e firmata dall'utente (o dal caregiver), conforme al PEI per tipologia di prestazioni e modalità di erogazione del servizio, riportante il numero di accessi e le prestazioni erogate.

L'Ente Accreditato è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forma elettronica, tramite il sistema di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n.

55/2013 inserendo quale “codice destinatario” il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune di Busto Arsizio 2ADA1N.

Nella causale delle fatture dovrà essere indicato:

- il numero di impegno di spesa comunicato dall'Ente,
- il numero della determinazione comunicato dall'Ente,
- il codice CIG,
- il mese e l'anno di riferimento della prestazione.
- Il codice univoco 2ADA1N.

La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.

Il pagamento avverrà nei termini di legge mediante bonifico bancario o postale, esclusivamente su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (piano straordinario contro le mafie).

1. Il pagamento del voucher, a carico del Comune di Busto Arsizio, avverrà mensilmente dietro presentazione di fatture fiscalmente regolari che non potranno essere emesse prima della scadenza del mese di riferimento.

2. Le fatture dovranno essere corredate da un report con il dettaglio degli utenti a cui si riferiscono, i giorni e le ore di educativa effettuate, che non potranno essere superiori a quelle previste nel PEI e che dovranno corrispondere a quelli autorizzati in fase di attivazione.

Per ogni utente dovrà essere indicato: l'importo della tariffa oraria stabilito, i giorni e le ore di educativa, l'importo richiesto e fatturato alla famiglia nella misura stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, l'importo a carico del Comune.

3. Le fatture dovranno essere intestate a: COMUNE DI BUSTO ARSIZIO – Ufficio SERVIZI SOCIALI Via Fratelli d'Italia 12 – 21052 Busto Arsizio (VA) ed indicare obbligatoriamente il numero di CIG che verrà comunicato e il codice univoco 2ADA1N.

4. Le spese connesse al mezzo di pagamento prescelto sono a carico del soggetto accreditato.

5. In considerazione della complessità e del numero di dati da associare alle singole fatture, che devono essere oggetto di controllo da parte del Comune di Busto Arsizio, il pagamento delle fatture avverrà, a sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal soggetto accreditato, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi discendenti dal presente accreditamento, nonché della regolarità contributiva e previdenziale del soggetto accreditato secondo le vigenti disposizioni di legge in materia. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo

a personale impiegato nell'esecuzione del servizio, la stazione appaltante trattiene dalle fatture l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

6. Il termine di pagamento potrà essere sospeso qualora l'amministrazione comunale dovesse riscontrare errori, non meramente formali, e/o omissioni nella fattura e/o nella documentazione allegata, sino a debita regolarizzazione; per tale sospensione il soggetto accreditato non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

7. Si dà atto che, per pagamenti superiori ai 5.000,00 Euro, il Comune di Busto Arsizio è tenuto all'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge;

8. L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dal soggetto accreditato per la risoluzione o per la sospensione del contratto, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

9. L'ente erogatore dovrà considerare la normativa dello Split Payment contenuto nel DL 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con Legge 172 del 4 Novembre 2017. A tal fine occorrerà che nelle fatture indirizzate al Comune l'ente erogatore indichi la dicitura "Iva scissione dei pagamenti – Art 17 – ter del Dpr N. 633/1972".

L'IVA dovrà essere esposta in fattura, ma tale importo verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'erario, secondo le disposizioni di legge.

L'ente erogatore è tenuto al rispetto della normativa inerente la fatturazione elettronica prevista dal DLgs. n. 127/2015.

ARTICOLO 9. TARIFFE E CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

1. Gli utenti che usufruiscono del Servizio di Educativa domiciliare saranno tenuti a corrispondere al Comune una quota mensile nella misura stabilita annualmente dalla Giunta comunale.

2. L'Ente accreditato dovrà predisporre ed inviare mensilmente gli avvisi di pagamento agli utenti in base al servizio erogato ed in base al tariffario comunale approvato annualmente dalla Giunta comunale;

3. L'Amministrazione riconoscerà mensilmente al soggetto accreditato per le attività svolte una somma calcolata moltiplicando la tariffa oraria giornaliera per il n. di ore di servizio svolte nel mese di riferimento a ciascun utente residente;

4. In caso di malattia, ricovero ospedaliero e assenza improvvisa dell'utente per cui il servizio di educativa domiciliare programmato non può essere eseguito per diversi giorni consecutivi, l'Amministrazione riconoscerà al soggetto accreditato per i primi tre giorni consecutivi il 50% della tariffa oraria moltiplicata per le ore indicate nel Pei.

ARTICOLO 10. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Sono ammessi a partecipare alla procedura, in analogia al codice dei contratti, i soggetti di cui agli articoli 65 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023. Gli operatori economici possono partecipare in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti.

È ammessa la partecipazione di cooperative/società costituiti a norma di legge in: enti singoli, Raggruppamenti/Associazioni Temporanee di soggetti costituendi in ATI, consorzi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituisce ATI orizzontale il soggetto giuridico nel quale ogni ente svolge le medesime attività; è ATI verticale il soggetto giuridico nel quale ogni soggetto svolge attività non coincidenti.

In caso di raggruppamento, l'istanza di accreditamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, gli associati conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che verrà indicato in sede di presentazione dell'istanza e qualificato come capogruppo.

Entro 30 giorni dall'iscrizione dell'ente all'elenco dei soggetti accreditati, dovrà essere presentato all'Amministrazione Comunale l'atto notarile di costituzione del Raggruppamento/Associazione Temporanea, il quale dovrà contemplare:

- il conferimento di mandato speciale al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- l'attribuzione al mandatario della rappresentanza esclusiva anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per tutte le operazioni e gli atti di qualsivoglia natura conseguenti all'iscrizione nell'elenco;
- l'indicazione del tipo di Raggruppamento/Associazione Temporanea: verticale od orizzontale, in coerenza con quanto dichiarato nell'istanza di accreditamento, con specificazione delle linee di intervento che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento, nonché le modalità di coordinamento tra gli associati.

Relativamente ai Consorzi, l'istanza sarà presentata dal legale rappresentante del Consorzio, con indicazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre, indicando il/i soggetto/i che eseguirà le prestazioni.

Analogamente alle ATI/ATS è possibile la partecipazione di soggetti costituendi in Consorzi; in tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del Consorzio, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti, con lo stesso contenuto e forma prevista per le ATI.

Si precisa che l'ente singolo può partecipare ad un solo Raggruppamento comunque costituito/costituendo.

Resta inteso che ciascun Raggruppamento/Associazione Temporanea dovrà identificare una struttura amministrativa di coordinamento, in capo all'operatore mandatario, la quale costituirà unico riferimento amministrativo per l'Amministrazione Comunale.

I soggetti che aspirano all'accreditamento, a garanzia della qualità degli interventi educativi che intendono fornire, **devono possedere i seguenti:**

1) REQUISITI GENERALI:

- a) possesso della "Carta dei servizi" per i servizi offerti, i cui contenuti non siano difformi rispetto ai requisiti e alle prestazioni previste per i servizi oggetto del presente avviso;
- b) assenza di tutte le cause ostative ad essere assegnatari di una commessa pubblica previste dalla normativa vigente con particolare riferimento a quelle stabilite dagli artt. 94, 95, 96 e 98 e dall'**Allegato II.10** del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e dalla legislazione antimafia;
- c) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001;
- d) Assenza di rapporti di parentela, affinità contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Busto Arsizio che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale (art. 1, c. 9, lett. e) legge n. 190/2012;
- e) Non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni.

E INOLTRE dovranno dichiarare:

- f) di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- g) di impegnarsi al rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D.lgs. n. 81, nonché le condizioni del lavoro nel luogo di prestazione del servizio;
- h) di obbligarsi, in caso di iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento del Comune di Busto Arsizio;
- i) di accettare senza riserve delle norme e delle condizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati;
- l) di adempiere agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

In caso di R.T.I. / A.T.I. il requisito di ordine generale dovrà essere posseduto da tutti i membri.

2) Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;

b) Nell'ipotesi di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza deve predisporre una dichiarazione, autocertificata ai sensi di legge ed allegarla al modello "DICHIARAZIONE UNICA", con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività;

c) eventuale iscrizione ad altri registri.

In caso di R.T.I. / A.T.I. il requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da tutti i membri.

3) Requisiti di capacità tecnica professionale

a) aver svolto con buon esito a favore di committenti pubblici e/o privati, nel triennio precedente (2022-24) la pubblicazione del presente avviso, servizi di cui alla presente procedura di accreditamento o servizi analoghi, per contratti di valore complessivo (anche sommati) non inferiore a € 100.000,00 IVA esclusa (Il candidato dovrà indicare l'elenco dei servizi svolti, la tipologia degli stessi, il periodo di esecuzione e l'importo contrattuale);

In caso di R.T.I. / A.T.I. il requisito di capacità tecnica professionale dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento nel suo insieme.

I soggetti che aspirano all'accreditamento devono altresì impegnarsi a:

- Adottare una scheda tecnica con le modalità e procedure di intervento;
- Adottare un sistema di raccolta dati e bisogni attraverso appositi strumenti in grado di produrre un report finale sulle attività svolte con le modalità definite nel PEI;
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi;
- Adottare schede per ricevere feedback circa il servizio svolto (lamentele e/o gradimento);
- Garantire la sostituzione del personale assente con altro avente almeno pari qualifica;
- Prendere in carico gli utenti residenti nel Comune di Busto Arsizio su cui è accreditato entro 3 giorni dalla richiesta, (in caso di situazioni urgenti prendere in carico gli utenti entro 1 giorno), e a collaborare nella realizzazione del PEI con tutti i soggetti coinvolti (utente, famiglia, servizio sociale comunale ed eventuali servizi sanitari);
- Fornire mezzi adeguati per gli spostamenti del personale sul territorio, sia per raggiungere il domicilio degli utenti, sia per l'accompagnamento degli utenti presso ospedali o centri. In caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori impegno a fornire una adeguata copertura assicurativa sia per se stessi sia per il trasporto di terze persone;
- Presentare per ogni operatore l'attestato di qualifica del servizio oggetto del presente avviso;

- Stipulare, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, idonea polizza di assicurazione R.C.T. con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni singolo sinistro e con estensione dell'assicurazione per eventuali danni al trasportato;
- Fornire al Servizio Sociale comunale, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, di adeguato materiale informativo da consegnare agli utenti.

ARTICOLO 11. REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

È prevista la revoca dell'accreditamento nell'ipotesi in cui venga meno anche solo uno dei requisiti previsti dal presente bando, nonché nell'ipotesi in cui il soggetto accreditato non mantenga uno degli impegni dichiarati o in caso di grave o reiterato inadempimento.

In caso di variazione delle proprie condizioni, il soggetto accreditato ha l'onere di darne comunicazione al Comune. La mancata comunicazione comporterà la decadenza dell'accreditamento e la cancellazione dell'ente erogatore dall'elenco degli operatori accreditati.

ARTICOLO 12. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà essere presentata dall'ente erogatore al Comune compilando la specifica modulistica ed inviata tramite pec all'indirizzo: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it recante nell'oggetto: **DOMANDA DI ACCREDITAMENTO SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE ADH E/O ADM E/O IN OSPEDALE O OVE SI NECESSITA**, allegando la modulistica indicata nella Domanda di Accreditamento.

Il primo termine per la presentazione delle domande è fissato **il 12.09.2025 entro le ore 12.00.**

L'accreditamento resterà aperto dal mese di **ottobre 2025 a settembre 2027, con eventuale rinnovo per un ulteriore biennio.**

Il Responsabile del procedimento, con l'ausilio di collaboratori esperti del settore, valuterà le domande pervenute al fine di accreditare i soggetti ritenuti idonei, nell'ambito del servizio per cui hanno fatto domanda. In caso di incompletezza della documentazione il Comune fisserà un termine perentorio per la presentazione delle integrazioni.

Il Comune e il soggetto accreditato sottoscrivono il Patto di accreditamento che disciplina i rapporti per l'erogazione del servizio.

L'Ente erogatore verrà quindi iscritto nell'Elenco degli enti accreditati per il servizio di educativa.

L'Ente erogatore dovrà essere pronto ad erogare le prestazioni richieste a partire dalla data di iscrizione all'elenco degli Enti accreditati.

Il Comune si riserva di effettuare le verifiche dei requisiti previsti dal Bando e di quanto autodichiarato dall'ente erogatore. Qualora, a seguito delle suddette verifiche, rilevasse la mancanza anche di un solo requisito, il Comune procederà alla revoca dell'accredimento.

Alla domanda di accreditamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) ALLEGATO 1) *“Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare”*, sottoscritto e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione e impegno al rispetto del medesimo;
- b) Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- c) I documenti previsti all'art.10 **“SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO”** del presente Avviso.

L'avviso per l'accredimento, i Disciplinari e il modulo di Domanda di Accredimento sono disponibili sul sito del Comune (<http://www.comune.bustoarsizio.va.it>).

Quanto viene dichiarato in fase di domanda di accreditamento è impegnativo per l'Operatore Economico e sarà recepito nel patto di accreditamento, che resta l'unico atto vincolante ai fini dell'erogazione del servizio.

Il Comune procederà alla verifica sul possesso dei requisiti, mediante l'acquisizione dei documenti e delle certificazioni probatorie.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura di ammissione all'accredimento:

- la mancanza di uno o più requisiti richiesti;
- la mancanza delle dichiarazioni o attestazioni prescritte;
- l'irregolarità o l'incompletezza di una delle certificazioni probatorie, verificata dal Comune di Busto Arsizio a seguito di verifica su quanto autodichiarato.

ARTICOLO 13. FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Le domande di accreditamento pervenute entro i termini fissati dal presente avviso saranno valutate da Commissione appositamente costituita con provvedimento dirigenziale.

La Commissione procederà all'esame delle domande di ammissione, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal presente documento e la regolarità formale della documentazione presentata, redigendo apposito verbale.

L'elenco dei Soggetti Accreditati verrà formalizzato con atto del Dirigente del Settore Servizi Sociali, che provvederà, altresì, alla stipula dei singoli Patti di Accreditamento, nei quali sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti (soggetti accreditati, Comune, cittadini). Al momento della sottoscrizione del Patto, i soggetti accreditati dovranno consegnare al Comune le copie delle brochure informative destinate ai cittadini al fine di favorire una scelta consapevole degli stessi in merito al fornitore autonomamente individuato.

La conclusione del procedimento è prevista entro 45 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda (salvo necessità di integrazioni documentali / soccorso istruttorio). Entro tale termine sarà comunicato l'esito ai richiedenti, motivando per iscritto un eventuale diniego.

Trattandosi di elenco aperto, è possibile l'inserimento di nuovi soggetti accreditati anche successivamente, previa verifica del possesso dei requisiti.

Al termine del percorso di valutazione con esito positivo, il Comune procederà singolarmente alla stipulazione del patto (**Allegato 2**).

ARTICOLO 14. ALBO COMUNALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI

Gli Enti che risulteranno in possesso di tutti i requisiti verranno inserite nell'ALBO COMUNALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI. Esso sarà aggiornato con cadenza semestrale tramite l'inserimento dei nuovi operatori risultati idonei e la cancellazione di quelli sospesi o dimessi.

Eventuali istanze di riesame da parte degli Enti che non abbiano ottenuto l'accreditamento devono pervenire al Servizio Sociale comunale all'indirizzo pec protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione (con relativa motivazione).

Il registro non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e non avrà valore vincolante per l'Ente. Con apposito provvedimento si provvederà alla pubblicazione dell'Albo degli Operatori che risulteranno accreditati sul sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio.

ARTICOLO 15. OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ACCREDITATO

L'operatore accreditato si impegna ad erogare il servizio con le modalità e nei tempi descritti nel presente documento e nell'Allegato 1) "*Caratteristiche e requisiti organizzativi e qualitativi del Servizio di Educativa domiciliare- Disciplinare*".

Un solo rifiuto di erogare le prestazioni, non adeguatamente motivato, potrà costituire condizione sufficiente per procedere alla contestazione dell'addebito, con conseguente risoluzione del Patto di accreditamento e cancellazione dell'Ente dall'Elenco degli Enti accreditati.

Non sono assolutamente ammesse discriminazioni dell'utenza nella presa in carico e nell'offerta del servizio.

Il servizio non può essere "sub-appaltato".

L'Ente Accreditato dovrà garantire due ore al mese di raccordo tra il proprio coordinatore ed il personale del Servizio Sociale comunale.

Gli Enti Accreditati hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione dei dati trasmessi all'atto dell'iscrizione e rispettare quanto previsto nel presente avviso, diversamente si procederà con la cancellazione.

Annualmente i soggetti accreditati dovranno confermare il mantenimento dei requisiti di cui al presente avviso con autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 artt. 46 e 47 da rendere, con firma digitale a cura del titolare o legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa.

Dovranno inoltre predisporre e presentare annualmente una relazione in cui illustrano con adeguato livello di dettaglio l'attività svolta nel corso di detto periodo in relazione al servizio erogato.

Detta documentazione dovrà pervenire all'indirizzo pec protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

ARTICOLO 16. INFORMATIVA SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 769/2016 (GDPR), si precisa che il trattamento dei dati personali inerente la presente procedura sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

In particolare, si porta a conoscenza che:

- a) i dati personali dichiarati dagli interessati nella domanda di accreditamento saranno trattati per consentire lo svolgimento della procedura di accreditamento. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità a procedere all'accREDITamento;
- d) i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione, per quanto concerne la procedura di accREDITamento.
- e) il concorrente ha diritto, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, e del Regolamento Europeo 769/2016 (GDPR) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- f) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune.

ARTICOLO 17. CODICE DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Operatore accreditato deve conoscere e rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14/12/2020.

Il patto di accreditamento potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati codici di comportamento.

L'Ente accreditato attesta la mancata violazione del divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti del Comune di Busto Arsizio con poteri autoritativi o negoziali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 ed accetta integralmente il contenuto dei succitati codici di comportamento dei dipendenti pubblici, visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio.

ARTICOLO 18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore accreditato assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., l'Ente accreditato si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato art. 3 sul quale dovranno essere effettuati tutti i movimenti finanziari, nonché i nominativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'Ente accreditato si impegna, altresì, a comunicare all'Amministrazione ogni variazione ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis), della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. il patto di accreditamento sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal patto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 19. COPERTURE ASSICURATIVE

L'Operatore accreditato assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone, animali, e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni del patto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni del patto ad esso riferibili.

L'Operatore accreditato si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Busto Arsizio dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni del patto.

L'Operatore accreditato si impegna pertanto ad attivare idonea polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi RCT per danni occorsi al Comune di Busto Arsizio, agli utenti del servizio e/o a Terzi in genere (persone, cose, animali) in conseguenza a fatti, errori, ritardi od omissioni, verificatisi in relazione alle attività e alle obbligazioni oggetto del presente Bando, che dovrà durare per tutto il periodo del patto e della quale dovrà fornire copia prima dell'esecuzione.

La polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro e per anno pari ad almeno euro 500.000,00.

L'Operatore accreditato si impegna a presentare all'Amministrazione comunale la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Ente accreditato.

Ogni franchigia o limitazione resta a carico dell'Ente accreditato e non sono opponibili all'Ente.

L'Operatore accreditato dovrà produrre altresì una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Ente accreditato si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente patto con un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente dell'Ente accreditato o collaboratore impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel patto di accreditamento.

Qualora l'Operatore accreditato abbia già stipulato una polizza a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT") e/o una polizza a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") nei termini sopra indicati, potrà produrre un'appendice ai contratti nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente patto per tutta la durata del patto.

L'Operatore accreditato sarà tenuto ad inviare al Comune di Busto Arsizio annualmente l'atto di quietanza dell'avvenuto pagamento del premio nonché dovrà notificare l'eventuale annullamento o recesso del contratto da parte dell'Assicuratore.

Resta inoltre inteso che l'Ente accreditato dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo e la circolazione di veicoli dell'Ente accreditato nelle aree pubbliche o ad esse equiparate.

ARTICOLO 20. CONTROLLI SU DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si avverte che verrà assoggettata a controllo la dichiarazione sostitutiva inerente i motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 e dall'Allegato II.10 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e dalla legislazione antimafia; verrà assoggettata a controllo anche la dichiarazione relativa al possesso del requisito di partecipazione relativo alla regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Si avverte, infine, che, a norma dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli a campione.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 d.P.R. n. 445/2000).

ARTICOLO 21 – INFORMAZIONI

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente l'accredimento in oggetto è disponibile sul sito internet www.comune.bustoarsizio.va.it e nella sezione Amministrazione trasparente.

Ulteriori informazioni possono essere richieste tramite pec all'indirizzo protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Allegati:

- **Allegato 1.** CARATTERISTICHE E REQUISITI ORGANIZZATIVI E QUALITATIVI DEI SERVIZI DI EDUCATIVA DOMICILIARE - DISCIPLINARE
- **Allegato 2.** PATTO DI ACCREDITAMENTO
- **Allegato 3.** DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

PER IL DIRIGENTE
Dott. Massimo Fogliani

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Patrizia Emanuela Di Vita

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione digitale

Per informazioni rispetto al presente Avviso di accreditamento contattare l'Ufficio Servizi Sociali,
Dott.ssa Patrizia Emanuela Di Vita, tel. 0331/390105, Email: p.divita@comune.bustoarsizio.va.it